

Alla c.a.

Resp. Servizi Finanziari

Moncalieri, 17 marzo 2015

Oggetto: **spesometro 2015**

La Pubblica Amministrazione è stata esclusa dall'obbligo di comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA per gli anni 2012 e 2013 mentre è rimasto l'obbligo per il 2014 di comunicazione delle sole operazioni non documentate da fattura elettronica.

Pertanto, a partire dallo spesometro 2015, per la Pubblica Amministrazione vi è l'obbligo di comunicare e trasmettere all'Agenzia delle Entrate tutte le fatture non elettroniche effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014, oltre la soglia limite dei 3.600,00 euro.

Nel trascorso era intervenuto il provvedimento prot. 2013/128483 dell'Agenzia delle Entrate che aveva disposto l'esclusione dalla comunicazione per l'anno 2012 e 2013 di:

- Stato;
- Regioni;
- Province;
- Comuni;
- altri organismi di diritto pubblico.

In base alle indicazioni fornite dall'agenzia delle Entrate, a decorrere dal 1° gennaio 2014, lo Stato, le regioni, le provincie, i comuni e gli altri organismi di diritto pubblico, saranno obbligati alla comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini iva non documentate da fattura elettronica di cui all'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24-12-2007, n. 244, e successivi provvedimenti.

Ne deriva che le operazioni relative all'anno 2014, svolte dagli enti pubblici nell'ambito di attività commerciali, dovranno essere comunicate con lo spesometro a meno che le stesse non siano documentate con fattura elettronica.

Per i soggetti obbligati alla compilazione e alla trasmissione telematica dello Spesometro che omettono, o ritardano o falsificano la Comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA è prevista una sanzione amministrativa disciplinata dalle disposizioni contenute nell'art. 21 del D.L. 78/2010 che prevede per la trasmissione della Comunicazione con dati incompleti o non veritieri, una sanzione di cui all'articolo 11 del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 471 compresa tra un minimo di Euro 258,00 ed un massimo di Euro 2.065,00.

Resta ferma la facoltà per il contribuente che abbia commesso eventuali violazioni e ritardi di sanare la propria posizione debitoria con il Fisco ricorrendo all'istituto del ravvedimento operoso Spesometro 2015 che prevede la riduzione ad un terzo della sanzione irrogata pari ad un minimo di Euro 86,00.

È consentito, al contempo, la possibilità di sanare la posizione inviando una dichiarazione integrativa e sostitutiva che vada a correzione di quella originariamente trasmessa, nello specifico "è consentita la trasmissione di una comunicazione in sostituzione di un'altra precedentemente inviata, purché essa si riferisca al medesimo periodo temporale e la sostituzione avvenga, previo annullamento della precedente comunicazione, non oltre 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per la trasmissione dei dati".



PRESENTAZIONE SERVIZIO IVA

Il servizio erogato da Studio Sigaudò prevede:

- Una verifica della contabilità Iva consegnata al fine di verificare la possibilità di cambiamenti all'impostazione adottata dall'Ente sino a quel momento.
- Verifica sulle attività commerciali poste in essere dall'Ente e individuazione del regime contabile appropriato oltre ad eventuali opzioni previste dalla legge.
- Controllo delle registrazioni contabili.
- Compilazione dei registri previsti dal D.P.R. 633/72 e invio degli stessi all'Ente.
- Compilazione e trasmissione telematica della dichiarazione Iva annuale.
- Consulenza e risposte a quesiti ordinari attinenti alla materia.

Aggiornamento normativo

E' un servizio di News e documentazione per essere costantemente informati sulle novità giuridiche che riguardano la P.A.

Pareri

Un professionista qualificato affronterà il quesito sottoposto alla sua attenzione e fornirà, in tempi rapidi, una risposta chiara ed esaustiva. Il servizio è compreso nel prezzo nel caso in cui i quesiti rientrino in quella che può essere considerata consulenza ordinaria.

Si fa presente come il caricamento del materiale, la redazione dei registri, la liquidazione dell'iva e tutti gli adempimenti fiscali connessi saranno attuati dallo Studio, compito dell'Ente sarà solo quello di effettuare la spedizione della documentazione nelle tempistiche stabilite utili ad operare nel rispetto della normativa vigente.

Nel caso desideriate **maggiori informazioni** contattate lo **Studio Sigaudò Srl** tramite mail a:

info@studiosigaudò.com

oppure via fax allo: 011.0432476

oppure telefonicamente allo: 011.648.55.94

